

MARCO LENZI

**MODERATISMO  
E AMMINISTRAZIONE NEL  
GRANDUCATO DI TOSCANA  
LA CARRIERA DI LUIGI SERRISTORI**

Nobile, esponente del moderatismo e funzionario granducale, nella Toscana preunitaria Luigi Serristori (1793-1857) fu una personalità di confine, la cui visione politica conciliava conservatorismo e idee di modernizzazione, identità di ceto e senso dello stato, fedeltà dinastica e concezione di un potere pubblico dedito a migliorare le condizioni del popolo.

Studente della Normale di Pisa negli «anni francesi», socio dei Georgofili dopo la restaurazione, autore di scritti come il saggio *Sopra le macchine a vapore* e la corposa *Statistica dell'Italia*, che molto influirono sul progressismo 'napoleonico' di parte delle élites italiane, Serristori dimostrò del pari una devozione incrollabile verso lo stato lorenese, specialmente nel corso della rapida carriera che dai governorati di Siena (1840-45) e Pisa (1846-47) lo condusse alla carica di ministro degli Esteri e Guerra (1848) e infine al compromettente incarico di commissario straordinario affidatogli dal granduca nel maggio 1849, mentre le truppe austriache venivano a soffocare la rivolta democratica toscana.

Ricostruendone la biografia intellettuale e politica dai primi anni di attività fino all'epilogo fallimentare della seconda restaurazione granducale, questo volume fa luce su alcune contraddizioni profonde dello stato 'amministrativo' lorenese, connesse all'ambiguo compromesso fra la ristrettezza della sua base sociale e i limiti della sua impalcatura istituzionale.

*A nobleman, exponent of the moderate movement and civil servant in the administration of the Grand Duchy, Luigi Serristori (1793-1857) was a 'borderline' personality whose political vision conciliated aristocratic identity and sense of the State, loyalty to the Lorena dynasty and Napoleonic progressiveness. By reconstructing Serristori's biography until his definitive failure in 1848-49, the book sheds light on some profound contradictions of the Tuscan 'administrative' State, connected to the ambiguous compromise between the lack of its social basis and the weakness of its institutional structure.*

Marco Lenzi ([m.lenzi@ssup.it](mailto:m.lenzi@ssup.it)) vive a Livorno, dove è nato nel 1972. Autore di contributi per riviste e volumi collettivi sulla storia della Toscana ottocentesca, nel 1997 si è laureato a Pisa in Scienze politiche. Nella stessa Università ha conseguito nel 2002 il titolo di dottore di ricerca in Storia moderna e contemporanea, discutendo una tesi su Luigi Serristori di cui il presente volume è una rielaborazione. Attualmente si occupa di storia delle politiche migratorie europee, con particolare riferimento all'epoca successiva alla seconda guerra mondiale. Assegnista presso la Scuola Superiore Sant'Anna, collabora all'attività didattica della facoltà di Scienze politiche di Pisa, nell'ambito del corso di Storia sociale.

**Accademia toscana di scienze e lettere «La Colombaria». Studi, vol. 235**

2007, cm 17 × 24, XVI-246 pp.

[ISBN 978 88 222 5671 3]

**CASA EDITRICE**

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: [celso@olschki.it](mailto:celso@olschki.it) • [pressoffice@olschki.it](mailto:pressoffice@olschki.it)

Tel. (+39) 055.65.30.684



**LEO S. OLSCHKI**

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

[orders@olschki.it](mailto:orders@olschki.it) • INTERNET: [www.olschki.it](http://www.olschki.it)

Fax (+39) 055.65.30.214